

29 Aprile 2019

GDPR, finisce la *pax privacy*

a cura del ing. Roberto De Luca, CEO pride29

E' passato quasi un anno da quel 25 Maggio che "sconvolse" l'Europa. Da quella data, infatti, tutti i paesi membri dell'Unione Europea hanno dovuto dare immediata attuazione al Regolamento UE 2016/279, meglio noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo al trattamento dei dati personali. Finora il Garante per la privacy ha svolto un ruolo di supervisore, archiviando le segnalazioni degli utenti e le violazioni riportate, ma dal **20 Maggio**, finito il periodo di "pax privacy" assicurata anche dal legislatore, l'authority, quando incapperà in inadempienze e mancanze da parte delle aziende, userà i propri poteri correttivi e sanzionatori per dare effettività alla normativa europea.

Pertanto, meglio adeguarsi in fretta per **due** buoni motivi.

Primo, perché per le imprese il Regolamento europeo è uno strumento fondamentale per dare uno slancio alla propria reputation. La compliance alle norme sul trattamento dei dati personali, infatti, rappresenta un valore aggiunto da presentare ai propri clienti, e un punto di forza proprio per esaltare la propria flessibilità e professionalità.

Secondo, perché il mancato adeguamento – con le conseguenti violazioni – porta a sanzioni amministrative e penali particolarmente invasive.

Vediamo allora, sulla base dell'esperienza maturata dalla pride29 in questo primo anno di applicazione del nuovo regolamento, le **cinque** principali azioni che le aziende devono fare per adeguarsi al GDPR:

- 1) adeguamento della modulistica relativa alla Privacy, in particolare **informative e consensi** sul trattamento dei dati nonché Privacy Policy.
- 2) istituzione del **Registro delle attività di trattamento**, e cioè un censimento dei trattamenti effettuati dal titolare del trattamento
- 3) **valutazione del rischio** per ogni tipologia di trattamento e definizione delle **misure di sicurezza** che l'impresa adotta per prevenire la commissione di violazioni.
- 4) nomina del **Responsabile del trattamento** dei dati personali, incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali.
- 5) implementazione del processo di **data breach**: l'impresa deve comunicare tempestivamente eventuali violazioni ai dati personali trattati al Garante, a pena di pesanti sanzioni amministrative e penali.

pride29 offre consulenza e assistenza alle imprese, in tutte le fasi, con un'attività di audit (check up iniziale) gratuito, elaborazione del piano di adeguamento al Gdpr con soluzioni personalizzate e formazione del personale.